

ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO “F. HEGEL”

Via Aurelio Bacciarini,35

00167 Roma

Anno Scolastico 2015/18

Piano Triennale dell’Offerta Formativa

Premessa

Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (P.T.O.F.), previsto dal vigente regolamento sull’autonomia scolastica, è il documento che definisce le linee programmatiche generali del servizio offerto dall’Istituto. Su di esso si fonda l’impegno educativo-didattico della comunità scolastica in quanto identifica e chiarisce il “contratto formativo” che intercorre tra lo studente e l’istituzione scolastica che fornisce il pubblico servizio.

Il P.T.O.F. è, quindi, un documento che:

- identifica e definisce il quadro delle scelte e delle finalità di politica scolastica;
- regola la vita interna dell’istituto ed organizza le proprie risorse di organici, attrezzature e spazi;
- definisce le scelte culturali, formative e didattiche, nel quadro delle finalità del sistema scolastico nazionale e delle priorità stabilite dalla programmazione d’Istituto;
- programma le attività curricolari ed extra-curricolari con progetti che mirano ad ampliare ed arricchire l’offerta formativa aprendo la comunità scolastica all’utenza ed agli enti locali;

Il P.T.O.F. è elaborato dal Collegio dei Docenti, sulla base delle linee guida tracciate preliminarmente dal Consiglio di Istituto. Tali linee guida tengono conto delle specifiche esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale in cui l’Istituto è inserito, coerentemente con gli obiettivi generali ed educativi definiti a livello nazionale dallo art. 8 del Regolamento di attuazione dell’Autonomia. Il Collegio nomina una Commissione, presieduta dal Preside, che ne propone gli aggiornamenti e le modifiche. Anche i Genitori e gli Studenti, attraverso i rispettivi Comitati, possono avanzare alla Commissione proposte di integrazione e/o modifica del Piano.

Il P.T.O.F. viene adottato dal Consiglio di Istituto.

Dove siamo: Via Aurelio Bacciarini, 35

167 Roma.

Distretto scolastico: 26°

Municipio: 18°

Come si arriva: Metro A

**Fermate: Baldo degli Ubaldi,
Valle Aurelia**

Bus:

Fermate: ATAC 495, 490, 906

Strutture e risorse: l’Istituto è costituito da una sede unica e dispone attualmente di:

- Ufficio amministrativo
- Ufficio del Coordinatore didattico
- Ufficio di segreteria
- Locale per l' archivio
- Locale per il magazzino
- 19 aule scolastiche
- un laboratorio Multimediale-informatico
- un laboratorio linguistico
- un laboratorio scientifico
- un ampio spazio adibito a Biblioteca
- un ampio spazio adibito a parcheggio.

Nell'Istituto, dotato di sito web, è stata allestita una rete intranet/internet con varie postazioni, che dovrà essere completata per coprire l'intera disponibilità degli spazi didattici. L'Istituto usufruisce di un centro sportivo esterno dove gli alunni, durante le ore di Educazione fisica, praticano le attività sportive.

LA SITUAZIONE INTERNA DELL'ISTITUTO.

Studenti: l'utenza dell'Istituto è costituita da alunni ripartiti in 22 classi. Gli alunni provengono prevalentemente dal 26° distretto e limitrofi.

Data l'esistenza di quattro diversi indirizzi, la popolazione scolastica risulta eterogenea sotto il profilo socio culturale e questo carattere è assunto dalla scuola come utile occasione di confronto e integrazione culturale per tutti gli studenti.

Particolare attenzione è posta all'integrazione degli alunni in situazione di handicap, che vengono seguiti da un gruppo di docenti specializzati e impegnati in specifiche attività psico-motorie .

Risorse umane e professionali:

A norma della legge 62/2000, la scelta dell'indirizzo educativo, nel rispetto dei Principi Costituzionali, nonché la funzione organizzativa e finanziaria del servizio scolastico, sono attribuite all'ente gestore (persona fisica o giuridica), tenuto conto delle istanze provenienti dal territorio e sentito il Consiglio d'Istituto che, nelle scuole non statali, ha soltanto competenza consultiva e non decisionale.

Il servizio educativo e formativo nella sua accezione di "attività didattica" con tutti gli adempimenti complementari previsti dalla norma (v. *funzione docente*), è demandato alla professionalità degli insegnanti e alle attribuzioni proprie degli *Organi Collegiali* con la guida del *coordinatore didattico* che, in base alle norme in vigore e in coerenza con il presente POF, si rendono responsabili dell'espletamento di tale mandato mediante appositi programmi didattici.

In riferimento alle previsioni del D. Lgs. 81/2015, questo Istituto individua preliminarmente la *funzione docente* nell'ambito delle *elevate professionalità*; tale determinazione trova conforto nei prescritti requisiti richiesti ai docenti:

- Laurea specialistica (quinquennale);
- Attività intellettuale autonoma,
- Abilitazione per la professione d'insegnante (rilasciata dallo Stato e specifica per ogni area disciplinare con iscrizione nell'apposito Elenco presso i rispettivi USR);
- Espletamento del mandato con assunzione di responsabilità (rischio) mediante un contratto di collaborazione coordinata e continuativa (D. L.gs 81/2015) anche con inserimento nell'organizzazione scolastica.

Inoltre, l'ISTAT pone i docenti, nella classificazione delle professioni CP2011, al livello 2.6.3 - professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione e art. 2230 c.c.-.

I rispettivi programmi didattici sono definiti in conformità alle indicazioni contenute nel presente POF e perfezionati entro i primi 30 giorni di attività, con la relazione in merito ai tempi, alle competenze, ai mezzi e alle metodologie d'insegnamento (preferibilmente modulari e laboratoriali).

Il programma deve inoltre contenere i propositi da raggiungere (risultati) e le modalità di attuazione (compreso l'orario delle lezioni).

Pertanto, il contratto individuale s'intende convalidato solo dopo che le parti abbiano concordato il programma didattico, nonché il sistema di valutazione finale, onde poter assegnare al docente il riconoscimento economico meritocratico relativo alla qualità dell'esito.

Ogni variazione a tale contratto non può essere apportata in modo unilaterale, ovvero senza il consenso di entrambe le parti.

Il contratto individuale deve essere conforme a quello nazionale, modificato in applicazione del D.Lgs. 81/2015 (Art. 2 – comma 2 lettera a) per i docenti delle scuole non statali con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa dal 01/09/2015 al 31/08/2017, sottoscritto dalla federazione FILINS, UGL SCUOLA e UGL CONFEDERAZIONE.

La validità del contratto individuale è in ogni caso condizionato all'effettiva adesione delle parti alle rispettive rappresentanze sindacali: la scuola alla FILINS, il lavoratore alla UGL SCUOLA e UGL CONFEDERAZIONE.

L'Istituto si propone di organizzare corsi di aggiornamento per i docenti, in modo da accrescere la loro professionalità relativa alla metodologia del lavoro in classe, ai nuovi esami di Stato, alla didattica modulare, alle figure di coordinamento, alle nuove tecnologie, alla multimedialità, alle problematiche della sicurezza (Legge 626) con riferimento alla prevenzione incendi – edilizia scolastica – figure e procedure attuative.

L'organizzazione del lavoro del personale ATA segue criteri di compiti e funzioni per settore.

L'Istituto si propone di organizzare, per gli addetti alla segreteria, corsi di aggiornamento di "office automation", sulla legge "626", al fine di rispondere in modo adeguato alle esigenze della nuova scuola.

LA SITUAZIONE ESTERNA DELL'ISTITUTO.

L'istituto è adiacente al quartiere Prati e la popolazione è costituita soprattutto da nuclei familiari insediati negli anni 80.

Il quartiere e le zone limitrofe sono in forte crescita, ma ancora carente di opportunità educative di integrazione e sviluppo culturale per le giovani generazioni. Gli alunni dell'istituto provengono da famiglie di estrazione sociale molto diversificata e da un'area metropolitana in rapida espansione, caratterizzata da una presenza di realtà sociali e un'espressione di bisogni socio-culturali anche molto eterogenei. La posizione di confine e, nello stesso tempo, di centro metropolitano, dell'area urbana in cui è situata la scuola, costituisce un forte centro di attrazione e integrazione con le zone limitrofe. Tale caratterizzazione sociale, molto dinamica, ha bisogno di risposte in termini di realtà, agenzie e iniziative culturali capaci di sostenere le esigenze della popolazione e contribuisce a determinare un ruolo rilevante dell'Istituto all'interno del territorio.

DEFINIZIONE SINTETICA DELL'AZIONE DEL POF

Dalla composizione della popolazione scolastica, scaturisce l'esigenza di una maggiore definizione e caratterizzazione dei curricoli dei quattro trienni, che va integrata alla persistente attenzione per un'azione di coesione ed orientamento all'interno di un biennio unitario.

Alla luce delle considerazioni precedenti, sarà compito del Collegio dei Docenti individuare, per il corrente anno scolastico, come linee strategiche del P.O.F., sia un'azione complessiva sul biennio unitario dell'istituto, sia azioni formative che puntino ad una maggiore identità degli indirizzi nel triennio, in una logica di integrazione e sviluppo omogeneo ed unitario dei curricoli.

- Arricchimento della cultura multimediale e delle pratiche legate all'uso del pc e alla diffusione della Rete, soprattutto nel biennio unitario, dove tale formazione costituirà un obiettivo rilevante di integrazione dei saperi;
- Organizzazione di attività di recupero in itinere e di potenziamento delle abilità di base (lettura e scrittura, logico-matematiche e relative al metodo di studio).
- Organizzazione di attività mirate alla valorizzazione delle eccellenze, nei diversi campi del sapere, anche favorendo e incentivando la partecipazione a gare di livello nazionale (olimpiadi della matematica, multimediali, della fisica, di informatica, eccetera);
- Attivazione di insegnamenti integrativi facoltativi;

In particolare per il Liceo Linguistico si promuoverà: L'arricchimento dell'offerta formativa dell'area linguistica, attraverso moduli per l'apprendimento dei linguaggi specifici, la pratica degli scambi culturali, degli stages linguistici e delle certificazioni.

Per il Liceo Scientifico si promuoverà: La diffusione di pratiche laboratoriali con l'applicazione diretta di conoscenze e competenze nelle aree disciplinari di indirizzo.

Per il Liceo Classico si promuoverà: Potenziare l'ambito linguistico espressivo, acquisire la capacità di analisi di sintesi al fine di comporre nodi culturali specifici e acquisire la consapevolezza del valore primario della cultura.

Per l'ITE-A(AFM) si promuoverà: l'utilizzo di metodi, strumenti e tecniche contabili per una corretta rilevazione di fenomeni gestionali, la gestione del sistema informativo aziendale e l'elaborazione dei dati per favorire i processi decisionali.

Articolazione degli indirizzi

L'istituto è articolato su quattro indirizzi:

1. Liceo scientifico paritario di ordinamento
2. Liceo classico paritario di ordinamento.
3. Liceo linguistico paritario di ordinamento.
4. Istituto tecnico commerciale –ITE (AFM)

Tutti i quattro indirizzi hanno il diploma di terza media come titolo d'accesso e il diploma di maturità come titolo d'uscita.

Strutture degli indirizzi:

- 1) I Biennio comune (classi aperte), dei 3 licei, articolato con 3 piani di studi differenziati;
- 2) II Biennio comune (classi aperte), dei 3 licei, articolato con 3 piani di studi differenziati

3) Classi terminali (quinte) sono articolati in 4 piani di studi differenziati.

Obiettivi della proposta didattica:

- presenza di un'area comune di equivalenza tra i 3 indirizzi liceali nel biennio,
- chiara definizione dell'identità di ciascun indirizzo nel triennio,
- possibilità di transitare da un tipo di biennio ad un altro (passerella),
- azione ri-orientativa nell'ambito del biennio per passare da un indirizzo all'altro o trasferimento presso altri istituti,
- tempestività ed efficacia degli interventi di recupero mediante ore di recupero in itinere e corsi pomeridiani come dalla nuova normativa vigente.

Iscrizione degli alunni: Delibera del 1° collegio docenti (1/9/2015) Le iscrizioni dopo il 15/10/2015 sono considerate tardive.

Quadro orari- Biennio.

Indirizzo	Liceo Scientifico		Liceo Linguistico		Liceo Classico		prove	tipo
	I	II	I	II	I	II		
Italiano	4	4	4	4	4	4		so
Latino	3	3	2	2	5	5		so
Greco					4	4		so
Inglese	3	3	4	4	3	4		so
Francese	-	-	3	3	-	-		so
Spagnolo/ Tedesco	-	-	3	3	-	-		so
Storia/ geografia	3	3	3	3	3	3		o
Matematica/ informatica	5	5	3	3	3	3		so
Fisica	2	2			-	-		so
Scienze naturali	2	2	2	2	2	2		o
Disegno/St. dell'arte	2	2	-	-	-	-		po
Ed. Fisca	2	2	2	2	2	2		po
Religione	1	1	1	1	1	1		
Ore settimanali	27	27	27	27	27	27		

Quadro orari –Triennio.

Liceo Scientifico di ordinamento.

Materia/Anno	III*	IV	V	Prove
Lingua e lettere italiane	4	4	4	so
Lingua e lettere latino	3	3	3	so
Lingua e lettere straniera	3	3	3	so
Storia	2	2	2	o
Filosofia	3	3	3	o
Scienze nat.,chim.,geog.	3	3	3	o
Fisica	3	3	3	o
Matematica	4	4	4	so
Disegno/St. dell'arte	2	2	2	po
Ed.Fisica	2	2	2	po
Religione/MA	1	1	1	
Totale ore	30	30	30	

Liceo Classico di ordinamento.

Materia/Anno	III	VI	V	Prove
Lingua e lettere italiane	4	4	4	so
Lingua e lettere latine	4	4	4	so
Lingua e lettere greche	3	3	3	so
Lingua inglese	3	3	3	so
Storia	3	3	3	o
Filosofia	3	3	3	o
Scienze nat.,chim.,geog.	2	2	2	o
Matematica	2	2	2	o
Fisica	2	2	3	o
Storia dell'arte	2	1	2	o
Ed. Fisica	2	2	2	po
Religione/MA	1	1	1	o
Totale ore	31	31	31	

Liceo Linguistico di ordinamento

Materia/Anno	III	IV	V	prove
Lingua e lettere italiana	4	4	4	so
Storia/Educazione civica	2	2	2	o
Storia dell'arte	2	2	2	o
I°Lingua straniera	3	3	3	so
II°Lingua straniera	4	4	4	so
III°Lingua straniera	4	4	4	so
Matematica	2	2	2	0
Fisica	2	2	2	0
Scienze	2	2	2	o
Filosofia	2	2	2	o
Ed. Fisica	2	2	2	po
Religione/MA	1	1	1	o

Totale	30	30	30	
---------------	-----------	-----------	-----------	--

Istituto tecnico commerciale – ITE-AFM

Materia/Anno	I	II	III	IV	V	Prove
Lingua e lettere italiane	4	4	4	4	4	so
Storia	2	2	2	2	2	o
Geografia	3	3	-	-	-	o
Inglese	3	3	3	3	3	so
Francese	3	3	3	3	3	so
Spagnolo	3	3				
Matematica e informatica	4	4	-	-	-	so
Fisica	2	-	-	-	-	o
Chimica	-	2	-	-	-	o
Matematica applicata	-	-	3	3	3	so
Scienze integrata	2	2	-	-	-	o
Economia aziendale	2	2	6	7	8	so
Diritto ed economia	2	2	-	-	-	o
Diritto	-	-	3	3	3	o
Scienze delle finanze	-	-	-	-	3	o
Economia politica	-	-	3	2	-	o
Informatica	2	2	2	2	-	po
Ed. Fisica	2	2	2	2	2	po
Religione/MA	1	1	1	1	1	o
Totale ore	32	32	32	32	32	

L'organizzazione didattica

SCANSIONE TEMPORALE DELL'ANNO SCOLASTICO(deliberato dal Collegio dei Docenti).

Il Collegio dei Docenti ha confermato, anche per l'anni scolastici 2015/2018

- 1) la suddivisione dell'anno scolastico in due quadrimestri.,
- 2) La settimana corta
- 3) La prima ora di lezione inizia alle ore 8
- 4) L'ora di lezione è di 60 minuti con un intervallo dalle ore 10.50 alle ore 11.10

Metodologie didattiche

Le metodologie di lavoro adottate dall'Istituto sono:

lezione frontale

lezione guidata

lezione dialogata

lavoro di gruppo

lezione laboratoriale

ricerca individuale o di gruppo

percorsi individualizzati e per aree di progetto

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

I Consigli di classe elaborano ed approvano, entro il mese di Novembre, un documento di programmazione che integra in modo coerente le proposte dei docenti delle varie discipline e che definisce esplicitamente gli obiettivi educativi e didattici, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione da adottare. I consigli scelgono i temi di interesse pluridisciplinare e organizzano il lavoro didattico necessario su di essi e le relative prove di verifica. I Consigli, entro la stessa data, elaborano le proposte ed esprimono le richieste riguardo ai temi della formazione in servizio relative al lavoro del consiglio di classe. I Consigli di classe verificano periodicamente la realizzazione delle proposte elaborate in sede di programmazione e apportano i necessari o opportuni adeguamenti. Le attività del Consiglio di classe sono organizzate da due docenti, uno con funzione di Coordinatore e l'altro con funzione di Segretario .

VALUTAZIONE DEL PROCESSO FORMATIVO DEGLI STUDENTI

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e concorre con la sua finalità anche formativa attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo .

L'Istituto si pone come obiettivo primario quello di elevare accanto alle capacità di espressione orale, le capacità di espressione scritta, coerentemente con le modalità di svolgimento delle prove dell'Esame di Stato conclusivo e in considerazione del fatto che la formazione universitaria si fonda sempre più sull'uso di verifiche scritte. Affinché il processo valutativo risulti trasparente, valido, comprensibile, è importante distinguere i momenti di verifica dalla valutazione.

La valutazione è considerata come valorizzazione in quanto non si limita a censire lacune ed errori, ma evidenzia le risorse, le potenzialità, i progressi, aiuta l'alunno a motivarsi, a costruire un'immagine realistica e positiva di sé.

SISTEMA DI VALUTAZIONE D'ISTITUTO

Valutazione diagnostica: rilevamento situazione in ingresso degli alunni.

La situazione di partenza viene rilevata principalmente tramite prove d'ingresso mirate e funzionali, sia trasversali che per discipline o aree, in modo che i docenti possano stabilire la reale situazione della classe e dei singoli alunni nell'area cognitiva e quella non cognitiva. Tale rilevazione non è oggetto di valutazione in senso meritocratico, ma pone le basi per individuare le strategie di intervento.

Valutazione periodica

Fa un bilancio consuntivo degli apprendimenti degli alunni, mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi interi, e delle competenze acquisite. Essa svolge una funzione comunicativa, non solo per l'alunno ma anche per le famiglie.

Valutazione scritto/orale

Le tipologie delle prove di verifica utilizzabili sono:

Tipologie delle prove orale (prove eseguite in classe):

interrogazioni o interventi in discussioni su argomenti proposti dal docente o da studenti, quesiti a risposta semplice, quesiti a risposta multipla e tipologie affini (vero/falso, corrispondenze, completamento di frasi con lacune), problemi a soluzione rapida, presentazioni di progetti o temi di ricerca.

Tipologie delle prove scritte (prove eseguite in classe o a casa):

svolgimento di temi compiti relativi alla disciplina, riassunti, traduzioni, articoli di giornale, recensioni, saggi brevi, trattazione sintetica di argomenti, quesiti a risposta semplice, relazioni di laboratorio, scritture creative (racconti, interviste reali o immaginarie...), prove grafiche, pratiche, progetti o ricerche con produzione di materiali scritti, ipertestuali o multimediali.

Trasparenza

La valutazione svolge un essenziale ruolo di guida dell'allievo orientandolo nel suo percorso formativo. I Consigli di classe e i Docenti rendono noti agli studenti i criteri specifici utilizzati per la valutazione delle prove di verifica e i tempi massimi previsti, di norma, per la comunicazione dei risultati dei vari tipi di prove. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva. Il voto viene espresso mediante un numero intero della scala decimale.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il Consiglio di classe prende in considerazione i seguenti elementi:

- comportamento regolato dalla consapevolezza di appartenere ad una comunità e conformato al rispetto delle norme che ne regolano la vita e l'attività
- frequenza costante e puntualità alle lezioni
- partecipazione attenta e costruttiva al lavoro didattico quotidiano e alle varie iniziative proposte dal Liceo.
- Il Consiglio sanziona con un voto d'insufficienza i comportamenti che pregiudicano il proficuo e ordinato svolgimento delle attività didattiche, la mancanza di rispetto nei confronti del Capo d'Istituto, dei docenti, del personale della scuola e dei compagni e in tutti i casi previsti dal Regolamento d'Istituto

I LIVELLI DI PROFITTO SCOLASTICO.

I Dipartimenti disciplinari e i Consigli di classe adattano alle situazioni specifiche i seguenti criteri generali per l'uso della scala decimale di valutazione.(allegato C)

GLI SCRUTINI PER LE VALUTAZIONI FINALI

1) Criteri per lo svolgimento degli scrutini finali

Ogni Consiglio di Classe opera all'interno di un quadro di riferimento unitario basato su parametri omogenei . Alla decisione di promozione / non promozione il Consiglio di classe perviene attraverso il libero voto dei componenti, ogni singolo caso è trattato per sé, singolarmente. Salvo diverso, motivato ed espresso parere del Consiglio di Classe, non è promuovibile alla classe successiva , lo studente che:

- presenti un livello di insufficienza nella maggior parte delle discipline
- presenti un debito non superato entro la fine dello stesso anno scolastico, non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno successivo.

Nell'assumere una decisione, il Consiglio di Classe tiene conto:

1. della qualità e del livello delle conoscenze, delle competenze e delle capacità come risulta dall'insieme delle proposte di voto e dai giudizi che le sostengono
2. dei livelli di partenza, del percorso e dei livelli raggiunti da ogni singolo studente
3. del recupero delle "lacune formative" entro la fine dello stesso anno scolastico, non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno successivo
4. del numero delle assenze e dei ritardi.(25% del monte ore annuale);

5. voto di condotta ;

6. Sono ammessi all'esami di stato o alla classe successiva tutti gli studenti che conseguono la sufficienza in tutte le materie e in condotta.
(art.6, comma 1, , DPR n. 122 del 22/6/2009)

Lo scrutinio è presieduto dal Preside o da un suo delegato.

2) Debito formativo di fine anno e sua restituzione .

In conformità al decreto ministeriale 80 del 3 ottobre 2007:

Nei confronti degli studenti per i quali, al termine delle lezioni, è stato constatato il mancato conseguimento della sufficienza in una o più discipline, che non comporti tuttavia un immediato giudizio di non promozione, il Consiglio di classe procede al rinvio(sospensione) del giudizio finale.

La scuola comunica subito alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal consiglio di classe, indicando le specifiche carenze rilevate per ciascuno alunno dai docenti delle singole discipline e i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali l'alunno non ha raggiunto la sufficienza. Contestualmente vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi che la scuola è tenuta a portare a termine entro la fine dell'anno scolastico, le modalità e tempi delle relative verifiche.

Analogamente a quanto previsto dal precedente art. 2, se i genitori o coloro che ne esercitano la relativa podestà non ritengano di avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dalle scuole, debbono comunicarlo alla scuola stessa, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche di cui al comma precedente.(art. 5)

A conclusione dei suddetti interventi didattici, di norma entro il 31 agosto dell'anno scolastico di riferimento, salvo particolari esigenze organizzative delle istituzioni scolastiche, e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, il Consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, procede alla verifica dei risultati conseguiti e alla formulazione del giudizio definitivo che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione dell'alunno alla frequenza della classe successiva.(art. 6)

Nei confronti degli studenti valutati positivamente in sede di verifica finale al termine del terz'ultimo e penultimo anno di corso, il Consiglio di classe procede altresì all'attribuzione del punteggio di credito scolastico(art.7)

Sistema di recupero dei debiti e sostegno agli apprendimenti

- 1. Recupero : interventi mirati a colmare le carenze grave certificate dalle pagelle quadrimesrali e scrutini finali.**
- 2. Sostegno: interventi mirati a colmare lacune lieve che si manifestano durante lo svolgimento dei programmi**

Le iniziative di recupero e sostegno consistono in 7 tipologie:

- 1) recupero tramite studio individuale, con prova finale
destinatari sono gli studenti con carenze gravi in pagella del 1° qudrimestre
- 2) recupero in itinere in orario antimeridiano, con prova finale
destinatari sono gli studenti con carenze gravi in pagella del 1° qudrimestre
- 3) sostegno tramite studio individuale, senza prova finale
destinatari sono gli studenti con carenze lieve in pagella del 1° qudrimestre
- 4) sostegno tramite sportello per studenti in orario pomeridiano senza prova finale
destinatari sono gli studenti con carenze in un argomento specifico

- 5) sostegno tramite corsi pomeridiani, senza prova finale
destinatari sono le classi che hanno carenze diffuse in una disciplina del piano di studio dell'indirizzo
- 6) recupero attraverso corsi di recupero strutturati
destinatari sono gli studenti con delle insufficienze nello scrutinio finale
- 7) recupero "ON LINE" tramite l'utilizzo della piattaforma "e-learning" con prova finale in sede
destinatari sono tutti gli studenti e in particolare quelli che hanno un impedimento temporaneo alla frequenza certificabile

3) Credito scolastico e formativo

Ai sensi dell'art. 1 comma 2 del Decreto Ministeriale n. 42 del 22 maggio 2007, in sostituzione dell'art. 11 comma 2 del Regolamento degli Esami di Stato, il Collegio dei Docenti, definisce le modalità di attribuzione del credito scolastico per gli alunni delle classi terze, quarte e quinte.

TABELLA A

(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323)

CREDITO SCOLASTICO

Candidati interni

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. All'alunno che è stato promosso alla penultima classe o all'ultima classe del corso di studi con un debito formativo, va attribuito il punteggio minimo previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella. In caso di accertato superamento del debito formativo riscontrato, il consiglio di classe può integrare in sede di scrutinio finale dell'anno scolastico successivo il punteggio minimo assegnato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione cui appartiene tale punteggio. Nei confronti degli alunni che abbiano saldato nell'ultimo anno di corso i debiti formativi contratti nel terzultimo anno non si procede alla eventuale integrazione del credito scolastico relativo al terzultimo anno.

Gli alunni che non abbiano saldato i debiti formativi contratti nel terzultimo e nel penultimo anno di corso non sono ammessi a sostenere l'esame di Stato.

TABELLA B

(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

CREDITO SCOLASTICO

**Candidati esterni
Esami di idoneità**

Media dei voti inseguiti in esami di idoneità	Credito scolastico (Punti)
$M = 6$	3
$6 < M \leq 7$	4-5
$7 < M \leq 8$	5-6
$8 < M \leq 9$	6-7
$9 < M \leq 10$	7-8

NOTA – M rappresenta la media dei voti conseguiti agli esami di idoneità (nessun voto può essere inferiore a sei decimi). Il punteggio, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nella presente tabella, va moltiplicato per 2 in caso di esami di idoneità relativi a 2 anni di corso in un'unica sessione. Esso va espresso in numero intero. Per quanto concerne l'ultimo anno il punteggio è attribuito nella misura ottenuta per il penultimo anno

TABELLA C

(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

CREDITO SCOLASTICO

**Candidati esterni
Prove preliminari**

Media dei voti delle prove preliminari	Credito scolastico (Punti)
$M = 6$	3
$6 < M \leq 7$	4-5
$7 < M \leq 8$	5-6
$8 < M \leq 9$	6-7
$9 < M \leq 10$	7-8

Criterio per l'attribuzione del massimo della fascia in sede di scrutinio:

per l'attribuzione del punteggio del credito scolastico vengono applicate le tabelle di cui al D.M. n.99 del 16/12/2009. Il massimo della fascia viene attribuito nei seguenti due casi:

1. Credito formativo valido;
2. Se la media dei voti supera per frazioni pari o superiori al 0.5.

4) Crediti formativi

L'Istituto riconosce come 'crediti formativi' certificazioni relative alle seguenti attività:

- **Le certificazioni** E.C.D.L., PRELIMINARY ENGLISH TEST e FIRST CERTIFICATE conseguite nel corso di studi liceale.

- **Attività di lavoro:**

la certificazione deve comprovare il versamento dei contributi previsti dalla legge.

- **Volontariato:**

la certificazione deve essere rilasciata da un'Istituzione i cui scopi siano noti o documentati e deve attestare un impegno orario di almeno 50 ore, il tipo di attività svolta e la sua continuità di impegno (non costituisce credito formativo l'attività di catechesi a qualunque credo essa faccia riferimento).

- **Attività sportiva agonistica:**

la certificazione deve attestare in modo dettagliato l'attività praticata all'interno di un'associazione regolarmente riconosciuta da organismi federali.

- **Altre attività:**

devono presentare le seguenti caratteristiche:

- essere certificate da Enti ufficialmente riconosciuti
- attestare continuità nell'impegno.

ASSENZE STUDENTI (art.14,comma 7, D.P.R. n.122 del 22/6/2009)

Per quanto concerne la questione del 25% delle assenze rispetto alla quota di orario obbligatorio secondo il calendario annuale delle attività predisposte dall'Istituto, il Consiglio d'Istituto ritiene, secondo il parere favorevole del Collegio dei Docenti, di inserire nel POF di questo Istituto, le seguente deroghe:

- 1) Non saranno conteggiate le assenze superiori ai 3 giorni continuativi che risulteranno documentate.(gravi motivi di salute adeguatamente documentate.);
- 2) Per i casi di prolungate assenze documentate, anche se non continuativi, il consiglio di classe li prenderà in opportuna considerazione a fronte della possibilità di procedere alla valutazione degli studenti interessati.(terapie programmate);
- 3) Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- 4) Donazioni di sangue;
- 5) Adesione a confessioni religiose;
- 6) Sciopero totale dei trasporti urbani ed extraurbani (fenomeno del pendolarismo);
- 7) Calamità naturali con la conseguente ripercussione sui collegamenti;
- 8) Motivi di famiglia adeguatamente motivati;
- 9) Attività artistiche presso istituzioni pubbliche o riconosciute, adeguatamente documentate;

Le predette deroghe riguarderanno sia le operazioni di scrutinio di passaggio alla classe successiva che di ammissione agli esami.

Inoltre, tali deroghe al limite minimo di frequenza alle lezioni vengono consentite purché non sia pregiudicata la possibilità di valutazione degli alunni interessati.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA CURRICOLARE

1)SCAMBI CULTURALI, VIAGGI DI ISTRUZIONE, USCITE DIDATTICHE.

Scambi culturali e stages linguistici

L'Istituto si propone ricercare di contatti con scuole estere per poter dare al maggior numero di studenti possibile l'opportunità di crescita personale e di conoscenza delle diverse realtà e lingue europee.

Ove possibile, la programmazione didattica dell'Istituto favorirà e darà quindi priorità agli scambi culturali con l'estero perché ritenuti lo strumento più efficace per far entrare i suoi studenti in contatto con culture diverse da quella italiana.

Viaggi di istruzione

La programmazione iniziale delle classi può includere visite culturali e viaggi d'istruzione

all'interno di progetti didattici pluridisciplinari che prevedano attività di studio e produzione di documentazione da rendere pubblica in forma di testi, mostre, presentazioni, opuscoli, cartacei o multimediali.

Uscite didattiche

Le uscite didattiche si possono effettuare sia di mattina che di pomeriggio a discrezione del docente, se autorizzate dal docente coordinatore e con il consenso degli insegnanti che prestano servizio nel giorno designato per l'uscita (se si effettua di mattina). Ogni uscita didattica è comunicata con un preavviso di almeno 7 giorni. Non possono, di norma, essere effettuate nel mese di maggio.

2) USO DELLE NUOVE TECNOLOGIE.

L'Istituto ha avviato un corso per il conseguimento della patente europea per il computer-ECDL.

3) Cineforum.

Proiezione di films di natura storica letteraria.

Proiezione di films in lingua Inglese e Francese.

4) CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE:

L'istituto intende progettare ed avviare corsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche con insegnanti di madrelingua:

1. DELF per la lingua Francese
2. PET per la lingua Inglese
3. DELE per la lingua Spagnola

5) PROGETTI DIDATTICI

A.S.2015 / 2016

TITOLO DEL PROGETTO	REFERENTE	DESTINATARI
EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'	Prof Olivieri Salvatore Prof.ssa Golino Serafina	TUTTI GLI ALUNNI DELLE CLASSI DELL'ISTITUTO
EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE	Prof.ssa Lattanzi Chiara	TUTTI GLI ALUNNI DELLE CLASSI DELL'ISTITUTO
LETTURA DEL QUOTIDIANO IN CLASSE	Prof Olivieri Salvatore	TUTTI GLI ALUNNI DELLE CLASSI DELL'ISTITUTO
CINETECA	Prof.ssa Schelini Veronica	TUTTI GLI ALUNNI DELLE CLASSI DELL'ISTITUTO
LABORATORIO DI SCRITTURA	Pof.ssa Fabi Valentina	TUTTI GLI ALUNNI DELLE CLASSI DELL'ISTITUTO Che sono dichiarati bes linguistici
PROGETTO SPORTIVO	Prof Abenante Marco	TUTTI GLI ALUNNI DELLE CLASSI DELL'ISTITUTO

FILOSOFIA	Prof. Raspanti Michele	TUTTI GLI ALUNNI DELLE CLASSI DELL'ISTITUTO
-----------	------------------------	---

Previsione di impegno nelle aree dipartimentali .

Per il corrente a.s. si prevede di attivare le seguenti priorità programmatiche all'interno di ogni area dipartimentale:

1)Area della didattica:(Didattica)

- Articolazione di progetti per il miglioramento dell'efficacia didattica
- Azioni di prevenzione dell'insuccesso scolastico, anche attraverso l'attivazione di corsi di recupero e sostegno nel corso dell'anno scolastico
- Progetti per promuovere e valorizzare le eccellenze
- Progetti mirati all'inserimento e all'integrazione degli alunni stranieri
- Progetti specifici relativi all'area degli alunni diversamente abili (PEI)
- Adesione a progetti nazionali per la rilevazione degli apprendimenti.

2)Area dell'orientamento scolastico (Orientamento scolastico in ingresso)

- Progetti di continuità con la scuola media
- Progetti mirati alla prevenzione della dispersione scolastica
- Azioni di ri-orientamento scolastico, sia per gli alunni in ingresso che per quelli in uscita dall'Istituto in collaborazione e in rete con altre scuole superiori del distretto
- Azioni di orientamento post-diploma

3)Area per gli interventi e i servizi agli studenti

Progetto per la realizzazione di visite d'istruzione, viaggi, scambi culturali e stages linguistici

4)Area della progettazione in collaborazione con Enti e Istituzioni esterne all'Istituto

(Rapporti con gli enti esterni)

- Progetti relativi alle esperienze di stage formativo
- Progetti di collaborazione con le Università, anche in vista dell'ingresso selezionato alle facoltà.

5)Area della comunicazione e documentazione

- Progetto sull'automazione della comunicazione e del rapporto tra l'Istituto e l'utenza (famiglie e studenti).

L'AZIONE DIDATTICA E IL CONTRATTO FORMATIVO.

1) AZIONE DIDATTICA.

L'Istituto intende promuovere:

- Analisi delle motivazioni alla scelta della nostra scuola e della “domanda” di istruzione
- Previsione dei flussi di iscrizione
- Formazione delle classi secondo criteri non puramente numerici
- Organizzazione della segreteria didattica, fisicamente distinta da quella amministrativa, che, oltre ai compiti di raccolta delle documentazioni scolastiche ordinarie, svolga anche la funzione di archivio dell'istituto.
- Ampliamento e facilitazione della comunicazione tra la scuola, gli studenti e le famiglie

2) IL CONTRATTO FORMATIVO

1) L'Istituzione scolastica si impegna a perseguire il successo scolastico attraverso azioni di amplificazione e intensificazione dell'offerta formativa:

- Realizzazione di un curriculum biennale propedeutico alla prosecuzione degli studi nel triennio
- Orientamento e ri-orientamento scolastico nell'ambito del biennio effettuato attraverso l'interazione con le scuole di provenienza, nell'ambito del monitoraggio della popolazione scolastica
- Maggiore caratterizzazione dei trienni attraverso:
 1. Introduzione nel curriculum di elementi e azioni formative di raccordo con il mondo del lavoro
 2. Azioni di orientamento in uscita dirette all'acquisizione di una maggiore consapevolezza sugli sbocchi professionali e formativi
 3. Azioni mirate al potenziamento della cultura di base e allo sviluppo di capacità di analizzare situazioni e ipotizzare soluzioni

2) L'Istituto garantisce e assicura l'istruzione e la formazione dell'alunno attraverso:

- Lo svolgimento dei curricoli di indirizzo sarà secondo i programmi ministeriali

attraverso programmazioni disciplinari di istituto

- La progettazione e lo svolgimento di attività volte all'arricchimento e potenziamento dei curricula e alla formazione culturale, umana e civile degli alunni. Azioni specifiche di sostegno, recupero e rinforzo volte a contrastare abbandoni e insuccessi
- Progetti e percorsi di valorizzazione e riconoscimento delle eccellenze
- L'assunzione di procedure e metodologie di valutazione dei percorsi didattici improntate a criteri di trasparenza e di omogeneità
- Limitare, in accordo con le famiglie degli studenti, il numero degli alunni nelle classi terminali a 23 alunni per classe onde consentire adeguato recupero delle conoscenze e delle competenze mirato ad una idonea preparazione agli Esami di Stato.

3) L'Istituto, per affrontare e contrastare l'insuccesso scolastico degli alunni si impegna a:

- Verificare il superamento dei debiti scolastici assegnati attraverso la somministrazione di prove di verifica da parte dei singoli insegnanti, da effettuarsi nei mesi di marzo e luglio. Ciascun alunno può comunque dimostrare al docente di aver superato il debito assegnato entro il termine dell'anno scolastico
- Promuovere e svolgere azioni di sostegno, recupero e rinforzo dell'apprendimento durante il corso dell'anno scolastico

L'Istituto considera essenziale il rapporto con gli alunni e le famiglie attraverso:

- Ricevimento individuale dei genitori da parte di ciascun docente, in orario antimeridiano, con cadenza settimanale
- Tre ricevimenti individuali dei genitori in orario pomeridiano, con la contemporanea presenza di tutti i docenti.
- Riunioni degli organi collegiali in cui sono presenti le rappresentanze di alunni e genitori
- Consegna e valutazione delle pagelle scolastiche, delle note informative interperiodali e delle schede informative sui debiti scolastici.

Valutazione dell'efficacia della offerta formativa (Comitato di autovalutazione)

Per la valutazione dell'efficacia dell'offerta formativa e dei processi di erogazione del servizio, l'Istituto si impegna a:

- Monitorare il processo di insegnamento/apprendimento, anche attraverso l'eventuale adesione a progetti di valutazione nazionali.
- Predisporre strategie, strumenti, metodi e relazioni, funzionali alla valutazione di efficacia ed efficienza del sistema in ogni sua parte in coerenza con gli obiettivi prefissati, anche attraverso le azioni progettate e realizzate dal Dipartimento di autoanalisi e valutazione.

Sostegno ai docenti

L'Istituto promuoverà la formazione e l'aggiornamento dei docenti attraverso la partecipazione all'offerta formativa di Enti e soggetti locali e nazionali, con particolare attenzione alla ricaduta sulla qualità dell'azione didattica della scuola e degli operatori scolastici.

Le collaborazioni e i rapporti integrati con il territorio

L'Istituto, in relazione all'asse strategico d'intervento individuato ed alle finalità ad esso connesse, intende promuovere e sviluppare rapporti con le Istituzioni scolastiche, con Enti o

Associazioni presenti nel territorio:

- Scuole medie del Distretto
- Con le Scuole Superiori del Distretto
- Progetti che potenzino la cultura della rete

L'Istituto, inoltre, intende promuovere e consolidare rapporti con:

- Università degli Studi La Sapienza di Roma, Roma III e di Tor Vergata per attività di consulenza finalizzate all'orientamento nelle classi terminali.
- Società, enti professionali, centri di formazione per azioni finalizzate all'orientamento nelle classi terminali e di completamento dell'obbligo

La documentazione e la verifica del lavoro. (Comitato di autovalutazione)

Per valutare il livello d'efficacia della realizzazione del P.TOF saranno monitorati e misurati:

La soddisfazione degli utenti (interesse, percezione d'utilità, condivisione e appartenenza)

I risultati ottenuti (valutazione scolastica da scrutinio, valutazione del successo scolastico, valutazione della dispersione, variazioni del clima interno e di quello nei rapporti con le famiglie, le segnalazioni dei docenti a proposito del miglioramento di competenze e abilità trasversali)

Parte integrante del presente documento sono:

- L'organigramma d'istituto (allegato A).
- Il regolamento d'Istituto (allegato B).
- Scala di valutazione degli alunni (allegato C).
- D.M. 139 del 22/08/2007 Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione (allegato D)
- Decreto del Presidente della Repubblica 21 Novembre 2007 n. 235 statuto studenti e studentesse scuola secondaria (allegato E)
- Carta dei servizi della scuola (art.2, comma1, del D.L.12 maggio 1995, n.163,)
- Regolamento sulla valutazione degli studenti

Roma, 2 Settembre 2015

Il Rappresentante legale